

Deliberazione del Consiglio regionale 18 luglio 2017, n. 208 - 27020

**Indizione, ai sensi del titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), di referendum consultivo per l'istituzione del Comune di Cellio con Breia mediante fusione dei comuni di Cellio e di Breia in Provincia di Vercelli.**

(omissis)

Il Consiglio regionale

**visto** il disegno di legge regionale n. 264 di "Istituzione del Comune di Cellio con Breia mediante fusione dei comuni di Cellio e di Breia in Provincia di Vercelli" e la documentazione allo stesso allegata;

**viste** le deliberazioni consiliari dei comuni di Cellio e di Breia, rispettivamente n. 1 del 23 febbraio 2017 e n. 14 del 18 marzo 2017, con le quali si richiede alla Regione l'istituzione di un nuovo comune mediante fusione degli attuali comuni di Cellio e di Breia;

**visto** l'articolo 133, secondo comma, della Costituzione e l'articolo 15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), i quali dispongono che per l'istituzione nel territorio della Regione di nuovi comuni siano sentite le popolazioni interessate;

**visto** l'articolo 3 della legge regionale 2 dicembre 1992, n. 51 (Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali, unione e fusione di Comuni, circoscrizioni provinciali) il quale disciplina l'istituzione di nuovi comuni anche mediante fusione di comuni già esistenti e prevede, per tale procedura, preliminarmente, l'indizione di un referendum consultivo approvato con deliberazione del Consiglio regionale, al fine di sentire le popolazioni interessate;

**visto** l'articolo 11 della legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali) il quale, al comma 2, stabilisce che su richiesta dei comuni interessati alla fusione, la Giunta regionale presenti un disegno di legge per l'istituzione del nuovo comune;

**visto** il titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), in quanto recante le disposizioni sull'indizione, organizzazione e svolgimento del referendum consultivo nonché sulla proclamazione del risultato referendario e sugli adempimenti conseguenti e successivi;

**considerata** la situazione dei comuni sopra citati, risultante dalla documentazione che accompagna, ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 51/1992, il disegno di legge n. 264 e da cui è emerso che la fusione dei suddetti comuni comporterebbe sicuri vantaggi per i residenti e per la gestione amministrativa e finanziaria delle amministrazioni in esame;

**constatato che** la scelta di fondersi è frutto di un'attenta analisi dell'attuale situazione di difficoltà e dettata dalla consapevolezza e dal timore di non poter garantire l'adeguatezza dei servizi ai cittadini, il cui livello potrebbe, invece, essere migliorato attraverso lo strumento della fusione;

**preso, inoltre,** atto del parere favorevole espresso dal Consiglio provinciale di Vercelli, ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 51/1992, in ordine all'istituzione del Comune di Cellio con Breia mediante fusione dei comuni di Cellio e di Breia, con deliberazione 26 maggio 2017, n. 25;

**rilevata** la necessità di deliberare l'effettuazione di un referendum consultivo su tutto il territorio dei comuni di Cellio e di Breia, in quanto ritenuto opportuno sentire l'intera popolazione dei due comuni coinvolti nella fusione in oggetto, al fine di provvedere alla successiva eventuale approvazione della legge sull'istituzione del nuovo comune conseguente alla fusione dei suddetti comuni;

**ritenuto che** il quesito da sottoporre a referendum possa consistere nella seguente formula:  
“Volete l'istituzione di un nuovo comune, denominato di Cellio con Breia mediante fusione dei comuni di Cellio e di Breia in Provincia di Vercelli?”;

**considerato che** ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 4/1973 il referendum viene indetto con decreto del Presidente della Giunta regionale che fissa la data di convocazione degli elettori in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno oppure in una domenica compresa tra il 1° ottobre ed il 15 novembre, a seconda che la deliberazione del Consiglio regionale, favorevole all'effettuazione del referendum consultivo, sia divenuta esecutiva entro il 31 gennaio o entro il 31 luglio;

**considerato inoltre, che** agli oneri derivanti dallo svolgimento delle operazioni referendarie si farà fronte secondo il disposto di cui all'articolo 40 della l.r. 4/1973 che prevede una anticipazione delle spese per le operazioni referendarie da parte dei comuni interessati e un successivo rimborso da parte della Regione;

**preso atto che** la I commissione consiliare regionale in data 17 luglio 2017 ha espresso in proposito parere favorevole a maggioranza dei presenti

#### d e l i b e r a

- lo svolgimento di un referendum consultivo regionale, ai sensi e con le modalità di cui al titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), per l'istituzione del nuovo Comune di Cellio con Breia mediante fusione dei comuni di Cellio e di Breia in Provincia di Vercelli, richiesta dalle stesse amministrazioni comunali con le deliberazioni consiliari, rispettivamente, n. 1 del 23 febbraio 2017 e n. 14 del 18 marzo 2017;

- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 33, comma terzo, lettera a), della l.r. 4/1973, partecipano al referendum consultivo tutti gli elettori dei comuni interessati dalla variazione territoriale;

- che la consultazione referendaria venga indetta, ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 4/1973, con decreto del Presidente della Giunta regionale in una domenica compresa tra il 1° ottobre e il 15 novembre su tutto il territorio dei comuni di Cellio e di Breia e che il quesito da sottoporre a referendum consista nella seguente formula:

**“Volete l'istituzione di un nuovo comune denominato Cellio con Breia mediante fusione dei comuni di Cellio e di Breia in Provincia di Vercelli?”;**

- di dare, inoltre, atto che agli oneri derivanti dallo svolgimento delle operazioni referendarie si farà fronte secondo il disposto di cui all'articolo 40 della l.r. 4/1973 che prevede una anticipazione delle spese per le operazioni referendarie da parte dei comuni interessati e un successivo rimborso da parte della Regione;

- di trasmettere al Presidente della Giunta regionale il presente provvedimento per l'indizione del referendum.

(omissis)